



AI PRESIDENTI DEI CONSIGLI DI ISTITUTO

AI DIRIGENTI SCOLASTICI

DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO
STATALI E PARITARIE in indirizzo

OGGETTO: chiusura delle scuole nelle giornate di sabato.

Le associazioni AGE, AGeSC, CGD e CARE facenti parte del Forum Regionale Associazioni Genitori Scuola dell'Emilia Romagna FORAGS, operativo presso l'Ufficio Scolastico Regionale, a seguito di diverse segnalazioni di genitori e dopo averne discusso nel corso dell'incontro tenutosi il 4 febbraio 2015, esprimono la loro preoccupazione per iniziative che stravolgono l'organizzazione delle famiglie, con pesanti ricadute da un punto di vista non solo pratico/organizzativo ma anche didattico per gli studenti, senza un adeguato coinvolgimento delle stesse.

Nel ricordare a tal proposito l'esautiva nota congiunta (che alleghiamo) del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale Stefano Versari e dell'Assessore Regionale alla Scuola, Formazione professionale, Università e ricerca, lavoro Patrizio Bianchi, emanata il 9 gennaio 2015 e indirizzata ai Presidenti delle Province, ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche e ai Dirigenti degli Uffici per ambito territoriali dell' Emilia Romagna, avente per oggetto l' ipotesi di chiusura del servizio scolastico nelle giornate di sabato, ne auspichiamo la massima diffusione per favorire una adeguata conoscenza e un coinvolgimento diretto dei genitori al fine di tutelare l'utenza, in quanto tale iniziativa, se perseguita, incide pesantemente sull'organizzazione quotidiana della vita delle famiglie e delle Istituzioni Scolastiche.

Le scriventi Associazioni invitano a una grande cautela, ad evitare iniziative unilaterali e ricordano che le azioni di cui all'oggetto vanno concertate tra tutti gli enti competenti, comuni, province, dirigenti scolastici e nelle sedi opportune, Conferenza Regionale del Sistema Formativo, coinvolgendo anche la componente genitori, tenendo conto del mantenimento dell'offerta formativa, del monte ore completo e delle esigenze dell'utenza (studenti e famiglie). In ogni caso, eventuali nuove proposte e sperimentazioni andrebbero applicate ai nuovi cicli e non interessare le classi in essere, le quali dovrebbero completare il percorso intrapreso e sottoscritto dalle famiglie all'atto dell'iscrizione.

Inoltre, desideriamo che si tenessero presenti le Linee di indirizzo in merito alla "Partecipazione dei genitori e alla corresponsabilità educativa" emanate dal MIUR a dicembre 2012 e trasmesse in tutte le scuole unite ad una nota del direttore dell'U.S.R. e con un invito ad attenersi ad esse. In particolare: "...Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune.....Le famiglie, in forma individuale o collettiva, potranno esercitare il loro ruolo propositivo ed esprimere le loro istanze, contribuendo significativamente e attivamente alla definizione dell'autonomia didattica e culturale della scuola...".

Infine, le scriventi associazioni offrono la loro disponibilità e collaborazione ai presidenti dei Consigli di Istituto per attivare nelle scuole iniziative adeguate.

Certi della sensibilità e confidando sulla condivisione, è gradita l'occasione per porgere i più distinti saluti.

BONVINI GIOVANNI

MORGILLO LUCIA

GABRIELLA BORBEGGIANI

SILVIA CAPELLI

AGE 338 3382886

AGeSC 335 8063375

CGD 333 2095584

CARE 339 1895200